



ASSEMBLEA DELLE
REGIONI EUROPEE
FRUTTICOLE,
ORTICOLE
E FLORICOLE



**RAPPORTO
DI ATTIVITÀ
2025**







RAPPORTO DI ATTIVITA 2025

SOMMARIO

EDITORIALE DEL PRESIDENTE RAMON FERNANDEZ-PACHECO	4
A PROPOSITO DI AREFLH.....	6
Obiettivi e missioni	6
Temi prioritari e gruppi di lavoro	6
La governance	7
Team amministrativo	7
I nostri membri nel 2026	8
2025 IN NUMERI.....	10
2025 PUNTI SALIENTI.....	11
AZIONI A BRUXELLES	18
Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) nel settore ortofrutticolo	18
PAC e quadro finanziario pluriennale (QFP)	18
Acqua - Strategia europea per la resilienza idrica	20
Sicurezza alimentare - semplificazione Omnibus	20
Nocciola - Group Corylus Europae	21
PROGETTI EUROPEI.....	22
NOVASOIL	22
Waste4Soil	23
LivingSoiLL	24
EVENTI.....	25
AREFLH Annual Forum	25
Interpera 2025	26
COMMUNICAZIONE.....	27



EDITORIALE DEL PRESIDENTE RAMON FERNANDEZ-PACHECO



La forza di camminare insieme

A meno di un mese dal mio primo anniversario come presidente dell'Assemblea delle Regioni Europee Frutticole, Orticole e Floricole (AREFLH), desidero esprimere la mia soddisfazione per i risultati conseguiti in questo periodo. Questi successi sono senza dubbio il frutto del lavoro svolto dall'ex Presidente Simona Caselli e dall'ex Vicepresidente Jean-Louis Moulon, ai quali rivolgo un sincero ringraziamento per la dedizione e l'impegno dimostrati durante i nove anni del loro mandato.

In qualità di portavoce delle regioni europee produttrici di frutta e verdura e delle loro organizzazioni, siamo pienamente consapevoli dell'enorme responsabilità che ci è stata affidata e dell'importanza di adottare decisioni che tutelino e valorizzino un settore strategico sia oggi sia in futuro.

Il settore ortofrutticolo è uno dei pilastri più importanti del settore agroalimentare europeo, la base della nostra dieta mediterranea, essenziale per la nostra salute. Frutta e verdura di eccellente qualità, ma soprattutto con le migliori garanzie di sicurezza alimentare.

Difendiamo un settore strategico per milioni di europei, garante della sovranità alimentare, ma che deve anche affrontare numerose sfide. Sfide che riguardano la salute delle piante, la configurazione del nuovo quadro finanziario pluriennale o lo scenario commerciale a livello internazionale.

Di fronte a questa situazione, la nostra forza maggiore deve essere quella di camminare insieme affinché, tutti insieme, possiamo difendere un settore che è anche strategico per la coesione territoriale dell'Europa. La nostra posizione è chiara e continuerà ad esserlo: la difesa di un settore vitale per l'agricoltura europea che può essere più sostenibile e competitivo.

Per questo, è fondamentale poter contare sul sostegno delle istituzioni europee e delle politiche applicate a livello comunitario. Da un lato, è evidente che l'Organizzazione Comune dei Mercati agricoli dell'Unione Europea (OCM) rappresenta un pilastro essenziale per la redditività del nostro settore ortofrutticolo. Proprio per questo ne difendiamo il carattere europeo, stabile e prevedibile, mantenendo la coerenza costruita degli ultimi quasi trent'anni.

Un aspetto che senza dubbio deve essere incluso nel nuovo quadro finanziario pluriennale, che potrà garantirci una concorrenza leale e la cooperazione tra i produttori, nonché la coesione del mercato interno. Come non potrebbe essere altrimenti, tutto ciò deve essere accompagnato da una PAC forte, indipendente, innovativa e veramente europea, in grado di garantire il futuro della nostra agricoltura e dei nostri ortofrutticoli.

In questo percorso non possiamo dimenticare la necessità di disporre di acqua sufficiente per tutte le regioni, con l'obiettivo di produrre più alimenti e di migliore qualità. A questo proposito, valutiamo positivamente il fatto che la strategia europea per la resilienza idrica include la necessità di dare maggiore importanza alle politiche idriche nell'agenda europea.

L'acqua è senza dubbio fondamentale per aumentare la produzione dei nostri ortofrutticoli, ma non dobbiamo perdere di vista l'importanza di monitoraggi biologici mirati, utili a prevenire le malattie fitosanitarie che negli ultimi tempi si stanno diffondendo con maggiore frequenza.

La lotta integrata rappresenta uno dei principali strumenti a nostra disposizione per controllare i parassiti ed è la garanzia concreta che i nostri prodotti rispettano i massimi standard di sicurezza alimentare e rimandano al contempo sostenibili. Si tratta di un modello di lavoro diverso da quello adottato da molti paesi terzi, che ci impedisce di competere alle stesse condizioni. Per questo motivo, AREFLH difenderà gli accordi commerciali che prevedono le stesse regole per tutti. Competitività senza slealtà.

Il futuro della nostra organizzazione sarà segnato dalle decisioni che prendiamo oggi. Decisioni che in molti casi saranno più complesse, ma che sono certo ci porranno al centro del dibattito sulle politiche agricole europee.

Una maggiore presenza a Bruxelles ci aiuterà a diventare un'organizzazione più ambiziosa e aperta, in grado di stringere alleanze con altre associazioni e settori, nonché di partecipare a progetti europei essenziali per le nostre regioni e le nostre associazioni di produttori.

Guardiamo al futuro con responsabilità, ma anche con determinazione. E lo presenteremo così all'Assemblea Generale 2026, un punto d'incontro per sapere da dove veniamo e dove stiamo andando. Un momento perfetto per pianificare i nostri prossimi passi, sempre con la ferma convinzione che il settore ortofrutticolo ha bisogno del nostro impegno affinché il lavoro sia redditizio, abbiamo le massime garanzie di sicurezza e il prodotto possa essere commercializzato nelle migliori condizioni.

L'agricoltura europea non ha bisogno di meno Europa, ma di un'Europa più coerente, più impegnata e consapevole del valore strategico e del potenziale del nostro settore ortofrutticolo.

A PROPOSITO DI AREFLH

Obiettivi e missioni

L'Assemblea delle Regioni Europee Frutticole, Orticole e Floricole (AREFLH) è un'associazione nata nel 2000 su iniziativa di un gruppo di regioni spagnole, francesi e italiane.

Rappresenta la voce delle regioni europee produttrici di frutta, verdura e delle loro organizzazioni di produttori in Europa.

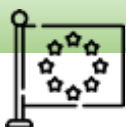
La specificità dell'AREFLH risiede nella sua struttura originale. È composta da **tre Collegi: il Collegio delle Regioni, il Collegio dei Produttori e il Collegio dei Membri Associati, dei Consulenti e degli Esperti**. La complementarità di questi tre collegi permette di promuovere il lavoro comune e la presa di posizioni comuni tra le regioni e i rappresentanti dei produttori.

I nostri obiettivi:

- Rappresentare e difendere gli interessi economici e sociali del settore ortofrutticolo e floricolo nei rapporti con le istituzioni europee e internazionali.
- Incoraggiare gli scambi di esperienze, i partenariati e i progetti comuni tra i membri associati.
- Essere una forza trainante per le proposte sulle principali politiche che riguardano i settori ortofrutticolo e florovivaistico.

Temi prioritari e gruppi di lavoro

Politica agricola comune e OCM



Ricerca e innovazione



Promozione



Gruppi di lavoro:

- PAC e OCM
- Ambiente e agricoltura biologica
- Commercio e promozione

La governance



PRESIDENTE

Ramón Fernández-Pacheco

Ministro dell'Agricoltura, della Pesca, delle Risorse Idriche e dello Sviluppo Rurale, Regione Andalusia

VICE-PRESIDENTE

Lisa Martini

Direttrice dell'AOP FINAF (Italia)

BUREAU

Presidente : Ramón Fernández-Pacheco

Vice-Presidente: Lisa Martini

Tesoriere : Luc Vanoirbeek, VBT

Segretario : Loles Vidal, Région Valence

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Membri del Collegio delle Regioni

- Auvergne-Rhône-Alpes : Patricia Picard
- Basilicata : Raffaele Beccasio
- Catalogna : Rosa Cubel Muñoz
- Emilia-Romagna : Alessio Mammi
- Fiandre : Timo Delvaux
- Macedonia Centrale : Katerina Zografou
- Valencia : Loles Vidal

Membri Collegio dei Produttori

- Afrucat : Manel Simon
- Assomela : Giovanni Missanelli
- Cerafel: Marc Kérangueven
- Coexphal: Juan Pérez Zamarrón
- IDFEL Val de Loire : Guillaume Rostoll
- DPA : Wim Rodenburg
- VBT : Luc Vanoirbeek

COLLEGIO DELLE
REGIONI

COLLEGIO DEI
PRODUTTORI

COLLEGIO DEI MEMBRI
ASSOCIATI / ESPERTI

Team amministrativo



s.general@areflh.org



euprojects@areflh.org

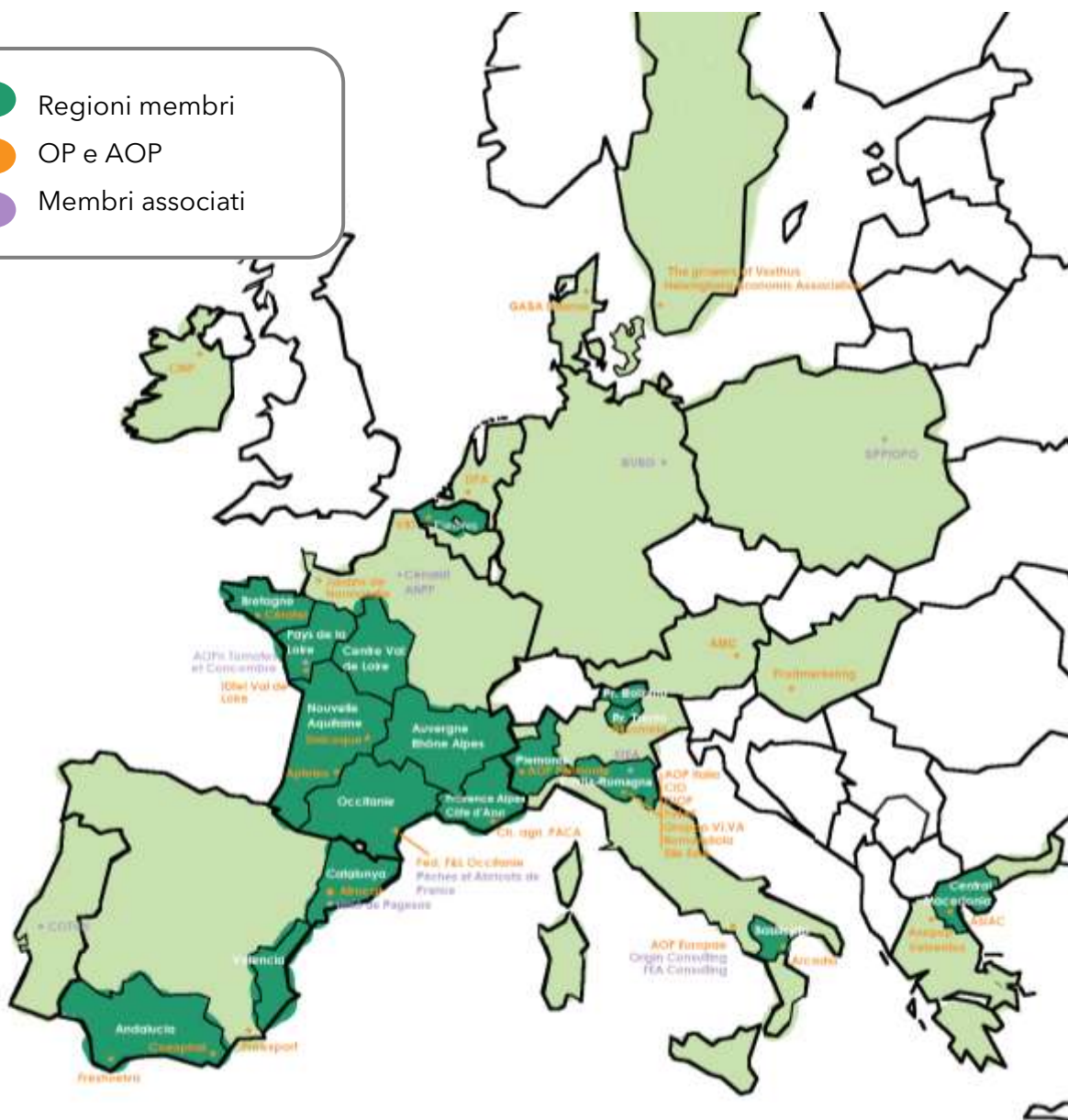
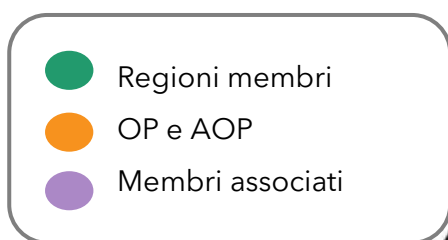


eupolicies@areflh.org



communication@areflh.org

I nostri membri nel 2026



Collegio delle Region

Belgio

- Regione Fiandre

Francia

- Regione Auvergne-Rhône-Alpes
- Regione Bretagne
- Regione Centre-Val de Loire
- Regione Nouvelle-Aquitaine
- Regione Occitanie
- Regione Pays de la Loire
- Regione Sud (Provence Alpes Côte d'Azur)

Grecia

- Regione Macedonia centrale

Italia

- Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige
- Provincia Autonoma di Trento
- Regione Basilicate
- Regione Emilia-Romagna
- Regione Piemonte

Spagna

- Generalitat de Catalunya
- Generalitat de Valencia
- Junta de Andalusia

Collegio dei Produttori

Austria

- AmcAUSTRIA (Gruppo di interesse delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli austriaci)

Belgio

- VBT (Associazione delle cooperative agricole belghe)

Danimarca

- GASA Odense (OP)

Francia

- Jardins de Normandie (AOP)
- APFeLSO (AOP)
- CERAFEL (AOP)
- Chambre d'Agriculture PACA
- Fédération des Fruits et Légumes d'Occitanie
- IDfel Val de Loire (associazione di operatori economici del settore F&V)
- Unicoque (OP)

Grecia

- ASEPOP Velventos (OP)
- Associazione delle cooperative agricole di Imathia

Irlanda

- CMP International (organizzazione di produttori di funghi)

Italia

- Arcadia (AOP)
- Europae (AOP)
- Italia (AOP)
- Piemonte (AOP)
- Romandiola (AOP)
- Assomela (associazione di produttori di mele)
- CIO (associazione delle organizzazioni di produttori di pomodoro da industria)
- CIOP (AOP)
- Elle Esse AOP
- FINAF (AOP transnazionale)
- Gruppo VI.VA. (AOP)

Paesi Bassi

- DPA (associazione ortofrutticola olandese)

Spagna

- Afrucat, associazione delle aziende frutticole della Catalogna
- Coexphal (AOP)
- Freshuelva
- Proexport, associazione di produttori ed esportatori F&V di Murcia

Svezia

- I produttori dell'Associazione economica Vaxthus Helsingborg

Ungheria

- Fruitmarketing (AOP)

Membri associati / esperti

Francia

- AOP Pêches et Abricots de France
- AOP Tomates et concombres de France
- Association Nationale Pommes Poires - ANPP
- Cénaldi (AOP ortaggi di campo per l'industria)

Germania

- BVEO (Associazione federale delle OP ortofrutticole)

Italia

- Stea srl (consulenza economica e gestionale nel settore ortofrutticolo)

- FEA consulting
- Origine consulting

Polonia

- SPPIOPO (Associazione dei coltivatori di pomodori e cetrioli in serra)

Portogallo

- COTHN (Centro operativo e tecnologico nazionale per i prodotti ortofrutticoli)

Spagna

- Unió de Pagesos de Catalunya (Unione dei contadini della Catalogna)



2025 IN NUMERI

14 paesi rappresentati
6 nuovi membri



3 Progetti europei

- Novasoil
- Waste4Soil
- LivingSoiLL

16 Riunioni degli osservatori di mercato e dei gruppi di esperti della Commissione Europea

- Frutta con semi
- Frutta con nocciolo
- Fertilizzanti
- Agrumi
- Pomodori
- Preparazione e risposta alle crisi di sicurezza alimentare
- Filiera agroalimentare

14 Riunioni dei Gruppi di Dialogo Civile

- PAC e piani strategici
- Ambiente e cambiamento climatico
- Agricoltura biologica
- Qualità e promozione
- Aspetti globali dell'agricoltura

3 Eventi europei

- Conferenza pubblica dell'Assemblea Generale
- Interpera
- AREFLH Annual Forum

4 Prese di posizione e risposte alle consultazioni pubbliche

- Sulle modifiche dei regolamenti dell'OCM
- Sulla sicurezza alimentare e dei mangimi per animali
- Per quanto concerne il quadro finanziario pluriennale
- Sulla strategia europea per la resilienza idrica





2025 PUNTI SALIENTI

GENNAIO

Presa di posizione sulle modifiche ai regolamenti OCM e PSN

L'AREFLH ha formulato le proprie proposte in vista della modifica dei regolamenti (maggiori dettagli a pag. 18).

15 gennaio – Fiera Marca Fresh a Bologna, Italia

Nelle ultime settimane del suo mandato, Simona Caselli, presidente dell'AREFLH, e Mario Tamanti dell'AOP italiana Gruppo Vi.Va hanno partecipato alla fiera Marca Fresh a Bologna. Simona Caselli è stata scelta per concludere una sessione sull'iniziativa *It's bio*, un progetto europeo volto a promuovere l'agricoltura biologica, in particolare nel settore ortofrutticolo.



16 gennaio – L'innovazione protagonista alla conferenza sulla Valle della Loira a Bruxelles

L'AREFLH ha partecipato all'evento organizzato a Bruxelles dalla Regione Centro-Valle della Loira in occasione della celebrazione dell'anniversario dell'inserimento della Valle della Loira nel patrimonio mondiale dell'UNESCO, durante il quale sono state evidenziate le sfide dell'innovazione.

I relatori della Commissione europea (DG RTD) hanno sottolineato l'importanza dell'innovazione settoriale e dello sviluppo degli ecosistemi regionali. La collaborazione regionale svolge infatti un ruolo cruciale nell'affrontare le sfide comuni. Collaborando, le regioni mettono in comune le loro risorse, condividono le loro migliori pratiche e creano sinergie.



FEBBRAIO



3 febbraio – Conferenza al Comitato Europeo delle Regioni a Bruxelles

Eriselda Canaj ha partecipato all'evento "Rafforzare la posizione degli agricoltori nella filiera agroalimentare" presso il Comitato Europeo delle Regioni.

La riunione ha riguardato le modifiche mirate proposte dalla Commissione Europea, in particolare il regolamento che istituisce un'Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) per i prodotti agricoli e il regolamento relativo all'applicazione transfrontaliera delle misure contro le pratiche commerciali sleali.

Tali proposte mirano a rafforzare la posizione degli agricoltori e a ripristinare la fiducia tra gli attori della filiera agroalimentare. Entrambe le iniziative riflettono direttamente le principali raccomandazioni del dialogo strategico sul futuro dell'agricoltura dell'UE e rispondono ad alcune delle sfide più urgenti del settore.



3-5 febbraio – Workshop LivingSoiLL

Michele Gentile ha partecipato al workshop "Co-creare LivingSoiLL", organizzato da QXote in Portogallo.

Gli obiettivi erano:

- rafforzare le sinergie e identificare le interdipendenze chiave tra i pacchetti di lavoro e le attività.
- e garantire un'attuazione coerente ed efficace del progetto.



14 febbraio – Lettera congiunta sul futuro Quadro Finanziario Pluriennale (QFP)

L'AREFLH ha confermato insieme ad altre 28 organizzazioni europee una lettera indirizzata alla Presidente della Commissione europea (pag. 18).

MARZO

Contributo dell'AREFLH alla strategia europea per la resilienza idrica

L'AREFLH ha presentato le proprie proposte nell'ambito della consultazione pubblica sulla strategia europea per la resilienza idrica (vedere pag. 20).

3 e 4 marzo – Forum Mission Oceano e Acqua "Verso una strategia di resilienza idrica per l'UE", Bruxelles

Eriselda Canaj ha partecipato al Forum Mission



Oceano e Acqua, dove le discussioni si sono concentrate sulla costruzione di un'Europa più resiliente in materia di acqua. Jessika Roswall, Commissaria europea per l'ambiente, la resilienza idrica e un'economia circolare competitiva, ha evidenziato le azioni chiave che dobbiamo intraprendere per migliorare la gestione dell'acqua:

- promuovere l'irrigazione di precisione in agricoltura per ottimizzare l'uso dell'acqua,
- ampliare la misurazione intelligente per individuare e ridurre le perdite,
- promuovere il raffreddamento a secco rispetto ai metodi tradizionali nei processi industriali.



6 marzo – Conferenza sul tema del biocontrollo, Bruxelles

Michele Gentile ha partecipato a una conferenza sul tema del biocontrollo organizzata dal deputato europeo Stefan Köhler, in collaborazione con l'Organizzazione europea dei proprietari terrieri (ELO) e Agriodor, presso il Parlamento europeo.



L'evento ha evidenziato l'urgenza di accelerare l'approvazione delle soluzioni per il controllo biologico nell'UE. Sebbene queste alternative naturali offrano una protezione sicura delle colture, la lentezza e la complessità dei processi normativi continuano a ostacolare l'innovazione e a limitare l'accesso degli agricoltori a strumenti efficaci.



18 marzo – Riunione delle Regioni Europee "Verso la salute del suolo", Bruxelles

L'AREFLH ha contribuito attivamente alla "Riunione delle Regioni Europee - Verso la salute del suolo", organizzata dall'Ufficio europeo della Regione dei Paesi della Loira e dal progetto HuMUS.

L'evento era incentrato sul coinvolgimento degli enti locali e regionali nella missione europea per il suolo, mettendo in evidenza esempi interessanti di impegno dei cittadini e delle parti interessate guidati dalle regioni e dai comuni nell'ambito del progetto HuMUS.

Durante l'evento, Eriselda Canaj ha presentato i principali contributi dell'AREFLH all'iniziativa Missione per il suolo, sottolineando il suo ruolo attivo nell'elaborazione e nell'attuazione di strategie legate al suolo attraverso vari progetti in corso (vedi pag. 22).



26 marzo – Dibattito sulla sovranità alimentare, Bruxelles

Michele Gentile ha partecipato al dibattito organizzato dagli eurodeputati Eric Sargiacomo, Esther Herranz García ed Elsi Katainen. L'evento ha permesso di mettere in evidenza le sfide principali per il futuro della nostra agricoltura e ha ricordato l'importanza di:

- rafforzare la posizione degli agricoltori nella catena del valore,
- rafforzare gli strumenti di gestione delle crisi,
- combattere le pratiche commerciali sleali.



APRILE

3 e 4 aprile – Assemblea Generale a Valencia, Spagna

L'AREFLH ha celebrato il suo 25° anniversario durante l'Assemblea Generale a Valencia, in Spagna.

In questa occasione, Ramón Fernández-Pacheco (Vicepresidente dell'Agricoltura, della Pesca, dell'Acqua e dello Sviluppo Rurale della Regione Andalusia) è stato eletto Presidente e Lisa Martini (Direttrice dell'AOP FINAF, Italia) è stata eletta Vicepresidente.

I membri dell'Assemblea Generale hanno eletto anche un nuovo Consiglio di Amministrazione.

La conferenza pubblica che ha seguito l'Assemblea Generale ha affrontato tre temi principali:

- la visione strategica dell'UE per l'agricoltura e la PAC,
- la revisione dei regolamenti OCM e dei Piani Strategici,
- e la resilienza idrica nel settore ortofrutticolo.



Diversi rappresentanti del Parlamento Europeo e della Commissione, i membri dell'AREFLH e i rappresentanti locali del settore hanno discusso delle sfide e delle opportunità future, sottolineando la necessità di un bilancio solido per l'Europa, di norme adeguate alle OP e alle AOP e di soluzioni concrete alle sfide climatiche.

7 e 8 aprile – Riunione annuale del progetto NOVASOIL a Ferrara, Italia

Questo incontro ha riunito i partner del progetto per contribuire alla definizione dei modelli di business definitivi per la salute del suolo, al piano di sfruttamento e sostenibilità, garantendo così un impatto a lungo termine oltre il ciclo di vita del progetto.





Il secondo giorno è stato dedicato alla revisione dei progressi compiuti negli ultimi mesi e alla definizione delle azioni chiave per la fase finale del progetto.

MAGGIO

6-8 maggio – Networking alla fiera MACFRUT di Rimini, Italia

Una parte del team dell'AREFLH ha avuto il piacere di incontrare numerosi membri italiani, nonché alcuni membri europei presenti all'evento. Questi scambi diretti sono essenziali per comprendere meglio le realtà locali, condividere le novità delle regioni e delle organizzazioni professionali, identificare nuove opportunità di collaborazione e rafforzare il legame con i membri.



8 maggio – Conferenza sulla visione per l'agricoltura e l'alimentazione, Bruxelles

Eriselda Canaj e Michele Gentile hanno partecipato alla conferenza sulla visione per l'agricoltura e l'alimentazione. L'evento era incentrato sul tema "Plasmare il futuro dell'agricoltura e del settore agroalimentare". Tra i partecipanti figuravano rappresentanti dei settori agroalimentari europei, della società civile, delle comunità rurali, think tank,

degli Stati membri e del Parlamento europeo.

Gli obiettivi della conferenza erano:

- continuare a rafforzare il consenso sulla visione e la tabella di marcia;
- consentire alla Commissione di raccogliere commenti sul percorso da seguire, ponendo l'accento sulle iniziative chiave descritte nella visione;
- avviare un dialogo sull'orientamento futuro della PAC dopo il 2027.

GIUGNO

24 e 25 giugno – Incontri con i deputati europei sulla revisione del regolamento OCM

Nell'ambito del seguito legislativo della proposta di modifica del regolamento (UE) n. 1308/2013 relativo all'OCM, l'AREFLH ha tenuto diversi incontri bilaterali con i deputati europei coinvolti in questo dossier. (vedi pag. 18).

25-26 giugno – Interpera a Hasselt, (Belgio)

La 16ª edizione del Congresso Internazionale della Pera (Interpera) si è tenuta in Belgio (vedi pag. 26).





LUGLIO

9 e 10 luglio – Riunione del progetto LivingSoiLL ad Alba, Italia

LivingSoiLL sviluppa laboratori viventi per colture permanenti su terreni sani.

L'Università di Torino ha ospitato la riunione del consorzio che ha permesso di riflettere sui risultati del progetto nel corso del suo primo anno e di pianificare strategicamente i mesi a venire. L'incontro è stato anche un'occasione per stringere legami con i nostri partner, condividere idee e definire insieme le prossime tappe verso un obiettivo comune: terreni più sani per un'Europa più resiliente e sostenibile.

Dal 28 al 31 luglio – Incontri nella regione Sud sui temi della PAC e dell'acqua



Dal 28 al 31 luglio, l'intero team si è recato nella regione Sud (PACA) per dialogare con diverse organizzazioni e membri dell'AREFLH.

In particolare, abbiamo incontrato Bénédicte Martin, Vicepresidente dell'agricoltura della regione, Georgia Lambertin, Presidente della Camera dell'Agricoltura Regionale, e i loro team, al fine di comprendere meglio la realtà sul campo e coordinare gli sforzi in vista delle sfide che attendono l'agricoltura europea. Anche la Société du Canal de Provence ci ha aperto le sue porte per una sessione dedicata alle questioni legate al tema dell'acqua.



Insieme abbiamo anche riflettuto sulla strategia da adottare in merito alla proposta di riforma della Politica Agricola Comune (PAC) per il bilancio 2028-2034 e sul quadro finanziario pluriennale proposto il 16 luglio dalla Commissione Europea.

SETTEMBRE

16-17 settembre – Giornate europee della ricerca e dell'innovazione

L'AREFLH ha partecipato a questo importante evento della Commissione Europea dedicato alla ricerca e all'innovazione, che riunisce responsabili politici, ricercatori, imprenditori e cittadini per plasmare il futuro della R&I in Europa.



OTTOBRE

Dichiarazione di posizione sulla semplificazione OMNIBUS

L'AREFLH ha risposto alla richiesta di contributi della Commissione Europea sulla sicurezza degli alimenti e dei mangimi - semplificazione omnibus (pag. 20).

1 ottobre – Fiera Fruit Attraction, Madrid

Parte del team AREFLH ha partecipato alla fiera di Madrid. Anche quest'anno è stata un'opportunità per incontrare i membri AREFLH presenti e rafforzare le collaborazioni.

28 ottobre – Conferenza finale del progetto NOVASOIL a Bruxelles

La conferenza è stata organizzata in collaborazione con la delegazione a Bruxelles della Junta de Andalucía. Durante questa giornata i partner del progetto hanno fatto il punto sulle azioni intraprese al termine di tre anni di progetto.

NOVEMBRE

4 novembre – AREFLH Annual Forum a Bruxelles

La 2a edizione del AREFLH Annual Forum ha riunito circa 200 persone a Bruxelles e online (pag. 25).

24-26 novembre – Riunione annuale del progetto Waste4Soil a Ravenna, Italia

Il consorzio composto da 28 partner si è riunito in Italia per la sua riunione annuale (articolo su Waste4Soil a pag. 23).

19 e 20 novembre – ICOP a Budapest

La vicepresidente Lisa Martini ha aperto la conferenza con un discorso stimolante sul ruolo dell'ortofrutta negli interventi settoriali nell'ambito della nuova PAC e nel futuro quadro finanziario europeo. Il suo messaggio ha trovato riscontro favorevole tra tutti i partecipanti e ha dato il tono a una discussione orientata al futuro.

DICEMBRE

Posizione sul QFP e sulla PAC post 2027

In seguito alla pubblicazione della proposta della Commissione sul nuovo quadro finanziario pluriennale, l'AREFLH ha formulato le proprie proposte (vedi pag. 18).

15-16 dicembre – EU Agri-Food Days Bruxelles,

Abbiamo partecipato all'evento organizzato della Commissione Europea. Le varie sessioni si sono concentrate sulla nuova PAC e sull'innovazione al servizio della sicurezza alimentare, sulla sostenibilità e le prospettive di mercato.





AZIONI A BRUXELLES

Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) nel settore ortofrutticolo

Tra gennaio e aprile 2025, l'AREFLH ha elaborato una **posizione volta a modificare il regolamento OCM** al fine di preservare l'attuale sistema di riconoscimento delle organizzazioni di produttori e mantenere le deroghe al diritto della concorrenza così come esistono oggi. Questa posizione sostiene anche un quadro di obblighi contrattuali proporzionato, compatibile con le pratiche locali e la realtà delle filiere.

Si sono inoltre **svolti approfonditi scambi con le rappresentanze permanenti presso l'UE** di Francia, Belgio, Paesi Bassi, Portogallo, Austria e Svezia.

Ad aprile, tale posizione è stata formalizzata sotto forma di **emendamenti** trasmessi ai deputati della COMAGRI e all'intero Parlamento europeo.

L'AREFLH ha inoltre tenuto diverse **riunioni bilaterali con i deputati europei** particolarmente coinvolti in questo dossier (Eric Sargiacomo, Céline Imart e Valérie Hayer).

In queste riunioni, l'AREFLH ha sottolineato l'**importanza strategica di mantenere un meccanismo chiaro, solido e sicuro per il riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori**. Questo dispositivo costituisce un pilastro fondamentale dell'OCM ortofrutticoli, garantendo un quadro strutturale per l'organizzazione dell'offerta, la concentrazione della produzione e il rafforzamento del potere contrattuale dei produttori.

L'AREFLH ha espresso viva preoccupazione per il rischio che alcuni sviluppi previsti possano indebolire il quadro di riconoscimento delle OP, in particolare aprendo la strada a forme di concorrenza sleale da parte di organizzazioni non riconosciute che beneficiano di un trattamento equivalente senza essere soggette agli stessi obblighi. L'AREFLH continua a seguire attentamente questo dossier, che è ancora in fase di negoziazione interistituzionale.

PAC e quadro finanziario pluriennale (QFP)

Il futuro quadro finanziario pluriennale deve porre l'agricoltura al centro delle priorità di bilancio dell'Unione. L'AREFLH crede fermamente nel valore aggiunto europeo di una politica agricola comune adeguatamente finanziata, indispensabile per mantenere un settore agricolo resiliente e competitivo, rafforzare la coesione delle zone rurali e sostenere

la convergenza degli Stati membri meno sviluppati e dei paesi vicini verso gli standard dell'UE. Nel settembre 2025, a seguito della pubblicazione a luglio della proposta della Commissione sul nuovo quadro finanziario pluriennale, l'AREFLH ha pubblicato un'analisi sull'impatto della riforma degli aiuti settoriali, in particolare per il settore ortofrutticolo.

L'AREFLH ha quindi redatto una controproposta in novembre volta a correggere gli aspetti più dannosi della proposta della Commissione. Il documento è stato oggetto di un'ampia discussione interna e di un'approvazione unanime. È stato trasmesso ai governi di tutti i paesi membri rappresentati nell'AREFLH e alle istituzioni europee a Bruxelles.

A dicembre è stata preparata una lettera all'attenzione della DG BUDG e della DG AGRI per proporre un modello alternativo di aiuti settoriali compatibile con la riforma e i futuri piani nazionali di partenariato. Questa lettera è stata trasmessa ufficialmente a dicembre alla Commissione Europea e condivisa con le rappresentanze permanenti dei governi degli Stati membri.



© European Union 2025 Fotografia: Philippe BUISSIN

Nel suo documento di posizione, l'AREFLH propone quindi **due opzioni concrete** per correggere la proposta della Commissione, entrambe senza incidenza sul bilancio e compatibili con il nuovo quadro di governance:

Opzione 1: mantenere il finanziamento al 100% da parte dell'UE degli interventi settoriali.

Gli interventi settoriali non costituiscono un sostegno al reddito, ma sono strumenti strutturali di organizzazione del mercato.

Il mantenimento del loro finanziamento integrale da parte dell'UE garantirebbe condizioni eque per i produttori, indipendentemente dalla capacità di bilancio nazionale, e consentirebbe di conservare un sistema che ha dimostrato la sua efficacia per decenni. Questo obiettivo può essere raggiunto esentando gli interventi settoriali nel settore ortofrutticolo dal cofinanziamento nazionale, senza aumentare la spesa complessiva.

Opzione 2 (un'alternativa di seconda scelta, ma realizzabile): accettare il cofinanziamento nazionale, ma solo con garanzie rigorose.

Se viene introdotto il cofinanziamento nazionale, esso deve essere accompagnato da livelli minimi e massimi chiari di sostegno pubblico a livello dell'UE, da un forte ancoraggio al valore della produzione commercializzata (VPC) al fine di preservare la proporzionalità, e da un solido meccanismo di transizione per evitare di perturbare i programmi pluriennali in corso.

Acqua – Strategia europea per la resilienza idrica

Nel mese di marzo 2025, l'AREFLH ha contribuito alla strategia europea per la resilienza idrica nell'ambito di un invito a presentare contributi della Commissione europea e ha partecipato a diversi workshop tematici a Bruxelles, in particolare al 3° Forum annuale Missione Oceani e acqua. Le discussioni si sono incentrate sulla costruzione di un'Europa più resiliente di fronte alle sfide legate all'acqua.

Il contributo dell'AREFLH alla strategia europea per la resilienza idrica si concentra su tre punti:

La gestione sostenibile dell'acqua

- L'AREFLH sostiene soluzioni adeguate alle condizioni locali, sostenendo gli obiettivi della direttiva quadro sulle acque.
- Una migliore raccolta di dati sull'utilizzo dell'acqua nel settore ortofrutticolo è necessaria per sviluppare politiche efficaci.
- Viene sottolineata l'importanza dell'“acqua verde”, poiché contribuisce alla fotosintesi e alla regolazione degli ecosistemi.

Un uso intelligente dell'acqua

- La conservazione dell'acqua deve essere associata alla massima efficienza, ottimizzandone l'uso piuttosto che riducendone la domanda.
- Le moderne tecniche di irrigazione, come l'irrigazione di precisione, consentono di regolare le temperature e proteggere le colture dal gelo.

Lo stoccaggio dell'acqua

- Lo stoccaggio dell'acqua è fondamentale per far fronte all'aumento della siccità e richiede metodi come la ritenzione nel suolo e il rifornimento delle falde acquifere.
- I laghi di nuova generazione e i sistemi di ricarica delle falde acquifere migliorano la qualità dell'acqua e aumentano le riserve idriche.
- Contrastare lo sfruttamento eccessivo delle risorse idriche sotterranee è essenziale, in particolare nelle regioni a rischio di desertificazione.



Sicurezza alimentare – semplificazione Omnibus

Nel mese di novembre, l'AREFLH ha pubblicato un contributo nell'ambito di una possibile normativa omnibus relativa ai regolamenti (CE) n. 396/2005 e n. 1107/2009.

Il documento sostiene la **semplificazione e l'armonizzazione delle procedure normative**, garantendo al tempo stesso **elevati standard di sicurezza**, al fine di assicurare un accesso equo

agli strumenti di protezione delle colture in tutti gli Stati membri.

Sottolinea che **i prodotti biologici devono essere considerati un complemento e non un sostituto** dei prodotti fitosanitari convenzionali.

Un **quadro equilibrato, innovativo e armonizzato è ritenuto essenziale** per preservare la produttività, la competitività e l'unità del mercato unico.

Nocciola – Group Corylus Europae



Il Group Corylus Europae è composto da organizzazioni che rappresentano i tre principali paesi produttori di nocciole in Europa (Italia, Francia e Spagna). Esso rappresenta circa l'80% della produzione europea di nocciole e si è posto i seguenti obiettivi:

- essere una **rete di scambio di informazioni** su tutti i temi relativi alla nocciola europea;
- attuare **azioni comuni**, in particolare presso l'Unione europea, a favore della filiera di produzione delle nocciole in Europa;
- costruire insieme un'**identità comune** e promuovere una **produzione europea di nocciole sostenibile e di qualità**.

Nel 2025, il gruppo di lavoro ha condotto un'analisi comparativa dell'andamento della produzione, della qualità, dei prezzi e dei consumi di nocciole in Italia, Francia e Spagna, evidenziando tendenze comuni e specificità nazionali.

Lo studio rileva una significativa variabilità dei prezzi, influenzata dalla produzione turca e dalle dinamiche internazionali, mentre la domanda rimane forte, trainata dall'industria agroalimentare. Una ricostruzione degli scambi UE e la Turchia ha evidenziato preoccupazioni ricorrenti relative alla qualità, ai residui di pesticidi e alle condizioni commerciali.

Il gruppo ha inoltre analizzato le principali questioni fitosanitarie e ha redatto una lettera alla DG SANTE in merito all'applicazione dell'articolo 53 del regolamento 1107/2009, attualmente in attesa di convalida interna.



PROGETTI EUROPEI

NOVASOIL

Il progetto NOVASOIL si concentra sui **“modelli di business innovativi per la salute del suolo”** in Europa. Il suo obiettivo generale è quello di evidenziare i benefici degli investimenti nella salute del suolo per la società e l'ambiente.

In qualità di partner attivo del progetto, l'AREFLH ha organizzato la conferenza finale, che si è tenuta il 28 ottobre 2025 a Bruxelles. L'evento è stato ospitato dalla delegazione della Junta de Andalucía a Bruxelles e si è svolto anche online.

L'obiettivo della riunione era quello di presentare una panoramica dei risultati ottenuti durante i 36 mesi del progetto NOVASOIL:

- **NOVASOIL Toolkit:** un sistema digitale open source di supporto decisionale che promuove incentivi a favore della salute del suolo e la valutazione di modelli economici innovativi in condizioni locali.
- **Modelli economici co-progettati:** co-creazione e convalida da parte di diversi attori di modelli economici scientificamente fondati ed economicamente sostenibili in materia di salute del suolo.
- **Raccomandazioni politiche:** note orientative e tabella di marcia per l'innovazione, che orientano l'elaborazione delle politiche della PAC e della missione europea per la salute del suolo.

Grazie ai suoi strumenti innovativi, ai modelli commerciali collaborativi e alle linee guida politiche, NOVASOIL apre la strada a un futuro in cui gli investimenti nella salute del suolo avvantaggiano gli agricoltori, le comunità e l'ambiente, promuovendo paesaggi europei sostenibili e resilienti.

Per ulteriori informazioni sul progetto, consulta il sito novasoil-project.eu.



Questo progetto è finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon Europe dell'Unione Europea nell'ambito della convenzione di sovvenzione n. 101091268.



Waste4Soil



Il progetto Waste4Soil mira a **“trasformare i rifiuti alimentari in ammendanti sostenibili per migliorare la salute del suolo e il sistema alimentare”**. È stato avviato nel giugno 2023 ed è finanziato dalla Commissione europea nell'ambito della missione “Un patto per il suolo in Europa”.

Il progetto si concentra sulla **valorizzazione di otto residui della trasformazione alimentare**: carne, pesce, latticini, cereali, olio d'oliva, vino, frutta e verdura e alimenti trasformati.

Waste4Soil persegue un doppio obiettivo:

- **ridurre la percentuale di rifiuti alimentari** in Europa riciclando i residui della trasformazione alimentare
- e **trasformarli in emendamenti** per migliorare la salute dei suoli in tutta Europa.

L'ITENE (Istituto Tecnológico del Embalaje, Transporte Y Logística), partner del progetto Waste4Soil, ha sviluppato una **piattaforma e un'applicazione destinate agli agricoltori** per trasformare i rifiuti agroalimentari industriali in ammendanti sostenibili per migliorare la salute dei suoli e rafforzare la resilienza dei sistemi alimentari.

Sette laboratori attivi in tutta Europa (in Grecia, in Finlandia, in Spagna, in Polonia, in Ungheria, in Italia e in Slovenia) stanno testando questa piattaforma e l'applicazione, mettendo in contatto le industrie che producono residui alimentari con gli utenti finali di ammendanti per terreni.

Questo **approccio circolare, multi-attore e sistemico** mobilita tutti gli attori della filiera alimentare, completando così i cicli regionali dei nutrienti, della materia organica e dell'acqua. I dati sui residui vengono raccolti manualmente o tramite sensori specifici per il progetto, garantendo un monitoraggio adeguato e la trasformazione in ammendanti per il suolo.

Sebbene sia stata testata in sette paesi, la metodologia è stata progettata per essere replicata in tutta Europa, migliorando così le conoscenze sui residui della trasformazione alimentare e sostenendo la gestione sostenibile del suolo in altre regioni.

Per ulteriori informazioni, consultare il sito www.waste4soil.eu.



Questo progetto è finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon Europe dell'Unione Europea nell'ambito della convenzione di sovvenzione n. 101112708.

LivingSoiLL



Il progetto LivingSoiLL, "**laboratori viventi per colture permanenti su suoli sani**", è finanziato dalla Commissione europea nell'ambito della missione europea "Un patto per il suolo in Europa".

Il progetto prevede la creazione di **cinque laboratori viventi** in Portogallo, in Francia, in Spagna, in Italia e in Polonia, incentrati su **vigneti, uliveti, castagneti, noccioleti e meleti**. Questi laboratori includeranno oltre 50 siti dimostrativi e 10 siti faro, coinvolgendo più di 2 000 attori locali.

Questo progetto di istruzione e formazione permanente si concentrerà sul **miglioramento della salute del suolo e dei servizi ecosistemici** attraverso la co-creazione, l'implementazione e la sperimentazione congiunta di soluzioni (digitali) volte a:

- ridurre l'erosione,
- migliorare la struttura dei suoli,
- ridurre l'impatto dell'uso intensivo di fertilizzanti e pesticidi,
- aumentare lo stoccaggio dell'acqua,
- migliorare la biodiversità dei suoli,
- e sviluppare la resilienza globale dei suoli.



LivingSoiLL sta creando una **Comunità di Pratica (CoP)**, gestita dall'AREFLH, con l'obiettivo di mettere in contatto agricoltori, comunità locali, decisori politici, ricercatori, aziende e pubblico, per promuovere la collaborazione e la condivisione delle conoscenze sulla salute del suolo.

A gennaio 2026, la comunità di pratica *LivingSoiLL* contava già **250 membri**.

È possibile aderire alla CoP compilando un breve questionario disponibile in sei lingue: inglese, francese, italiano, polacco, portoghese e spagnolo. Accedete al questionario scansionando questo codice QR. Unisciti alla rete di LivingSoiLL e contribuisci a dare forma a iniziative legate al suolo in tutta Europa!



Per ulteriori informazioni, consultare il sito www.livingsoill.eu.



Questo progetto è finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon Europe dell'Unione Europea nell'ambito della convenzione di sovvenzione n. 101157502.



AREFLH Annual Forum

La seconda edizione dell'AREFLH Annual Forum si è tenuta presso la Delegazione dell'Emilia-Romagna presso l'Unione Europea il 4 novembre 2025 a Bruxelles. Ha riunito regioni, organizzazioni di produttori e rappresentanti delle istituzioni europee attorno alle principali sfide del settore.

Gli interventi di apertura hanno invitato l'UE a **tenere maggiormente in considerazione le realtà territoriali e a difendere un settore indebolito** dai cambiamenti climatici, dalla carenza di manodopera, da una crescente concentrazione a livello di distribuzione e dai severi requisiti fitosanitari. I dibattiti hanno messo in luce le preoccupazioni suscitate da una possibile rinazionalizzazione della PAC e dalla creazione di un fondo unico, percepiti come un rischio di indebolimento degli interventi settoriali e di **accentuazione delle disparità tra le regioni**, nonostante le assicurazioni della Commissione europea sul mantenimento di un quadro normativo comune e flessibile per il settore.

La seconda parte del Forum ha sottolineato **l'urgenza di innovare per garantire una protezione sostenibile delle piante**. Il dibattito ha riguardato l'accelerazione delle procedure di autorizzazione dei metodi di lotta biologica, lo sviluppo di nuove tecniche genomiche e la necessità di un'attuazione armonizzata delle norme europee. I programmi operativi sono stati ribaditi come strumenti essenziali per diffondere pratiche sostenibili.

Il Forum ha così confermato il suo ruolo di **piattaforma di dialogo e di elaborazione di soluzioni concrete** per il futuro del settore europeo.



Interpera 2025

La sedicesima edizione del Congresso Internazionale della Pera, Interpera, si è tenuta il 25 e 26 giugno 2025 a Hasselt, in Belgio. L'AREFLH ha co-organizzato questo importante evento di riferimento, che dal 2008 riunisce gli attori internazionali del settore delle pere, in collaborazione con il VBT (Associazione delle cooperative agricole belghe).

Come ogni anno, i rappresentanti dei sei principali paesi produttori di pere - Belgio, Spagna, Francia, Italia, Paesi Bassi e Portogallo - hanno stilato un bilancio dettagliato della stagione appena trascorsa. Una stagione complessivamente soddisfacente per la maggior parte dei paesi, nonostante gli ostacoli persistenti che complicano sempre più le condizioni di produzione:

- La protezione dei frutteti è compromessa dalla perdita di alcune **molecole attive senza alternative efficaci** per sostituirle e combattere l'aumento delle malattie e dei parassiti.
- Il **costo della manodopera** e la sua mancanza di disponibilità, da cui un crescente interesse del settore per la robotizzazione.
- La **gestione dell'acqua**, che suscita forti preoccupazioni; lo stoccaggio rimane insufficiente nonostante gli episodi piovosi, rendendo la disponibilità irregolare e difficile da prevedere.
- Il **calo dei consumi**, in particolare tra i giovani. L'attrattiva della pera deve essere ripensata per attirare nuovi consumatori.

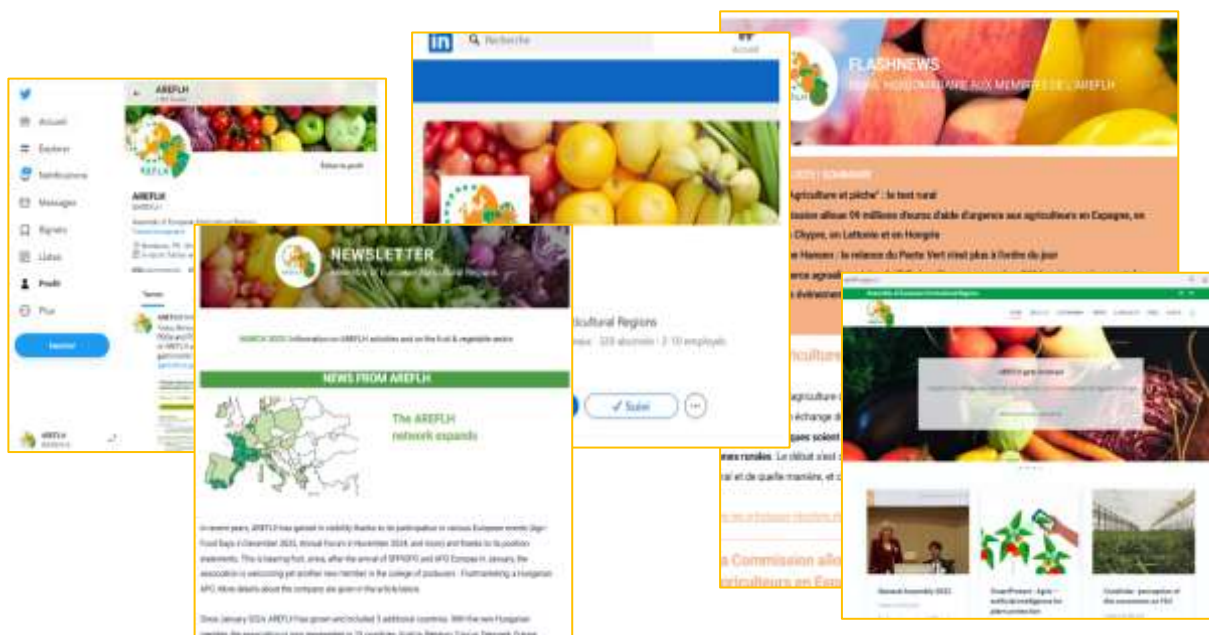


Per ulteriori informazioni su Interpera, si prega di visitare il sito www.interpera.org.



L'AREFLH si impegna a comunicare regolarmente con i suoi membri, partner e stakeholder del settore ortofrutticolo e orticolo attraverso diversi canali:

- Il **sito internet** www.areflh.org.
- Le e-mail settimanali (**AREFLH Flashnews**) riservate ai membri dell'associazione, sulle novità del settore e delle istituzioni europee.
- La **newsletter mensile**, pubblica, inviata in francese e in inglese ai membri e agli abbonati. Include una retrospettiva delle attività dell'associazione, informazioni sui nostri membri, sulle novità del settore e dell'UE, nonché il calendario degli eventi dedicati alla frutta e alla verdura in Europa.
- I **social network**: LinkedIn www.linkedin.com/company/areflh e X [@areflh](https://twitter.com/areflh).
- La **riunione mensile dei membri** in videoconferenza, durante la quale vengono discussi argomenti di attualità, questioni in corso e riunioni future. Si tratta di un momento di scambio in cui ciascuno può comunicare un evento o una questione particolare relativa alla propria organizzazione.
- **L'intranet**: una piattaforma riservata ai membri, che raccoglie i rapporti, gli ultimi documenti di lavoro e gli elementi essenziali dei Gruppi di Dialogo Civile e dei gruppi di esperti.



Crediti fotografici

- P.1, P.4 sopra © Canva
- P.4: Foto 2 © Junta de Andalucía
- P.10: p.10: © Canva
- P.11: foto 2 © AOP Gruppo VI.VA., foto 1, 3 e 4 © AREFH
- P.12: foto 1 e 4 © Canva, foto 2 © LivingSoiLL, foto 3 © AREFLH
- P.13: foto 1 e 4 © AREFLH, foto 2 e 3 @ Canva
- P.14: © AREFLH
- P.15: foto 1 © FINAF, foto 2 e 3 @ AREFLH
- P.16: foto 1 © Living SoiLL, foto 2 e 3 © AREFLH, foto 4 © Canva
- P.17: foto 1 e 2 © Novasoil, 3 e 4 © AREFLH
- P.19: © Unione Europea 2025 Fotografo: Philippe BUISSIN
- P.20 e 21: © Canva
- P.22: © Novasoil
- P.23 © Waste4Soil
- P.24: © Living SoiLL
- P.25 e 26: © AREFLH
- P.23 : © LivingSoiLL

NOTA

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....





ASSEMBLEA DELLE REGIONI EUROPEE FRUTTICOLE, ORTICOLE E FLORICOLE



AREFLH
+33.5.33.89.10.19
MIN de Brienne
110 quai de Paludate, BP 26
33800 Bordeaux, France

www.areflh.org
contact@areflh.org
X e LinkedIn : @areflh



Con il supporto di :



Junta de Andalucía

COEXPHAL
unidos exportando futuro



gfa ↗
consulting

